

“Devianza linguistica”: funzioni delle costruzioni sintattiche marcate nelle lingue romanze e in finnico

Università di Helsinki, 10 e 11 giugno 2019

Il convegno “Devianza linguistica: funzioni delle costruzioni sintattiche marcate nelle lingue romanze e in finnico”, che si terrà all’Università di Helsinki i 10 e 11 giugno 2019, è dedicato alla sintassi deviante dalla norma grammaticale, vale a dire a tutte le strutture sintattiche che divergono dalla frase canonica con ordine ‘Soggetto Verbo Oggetto’ dei costituenti maggiori. Nel gruppo delle strutture sintattiche marcate si annoverano in particolare i costrutti con anteposizione e posposizione di un argomento del verbo, con dislocazione a sinistra o a destra e le costruzioni scisse e pseudoscisse. Questi costrutti, che esistono sia nelle lingue romanze sia in finnico (con differenze marcate a livello diamesico), sono considerati dalla norma grammaticale come *marcate*, per opposizione alle frasi con ordine SVO, riconosciuto come *basico*, *canonico*, *non marcato*.

La bibliografia recente relativa alle lingue romanze mostra che ciascun “tipo” di costrutto sintattico marcato (per es. le dislocazioni a sinistra o ancora le scisse) comporta in realtà diversi sotto-tipi¹. La distinzione è generalmente operata in base a criteri morfosintattici e prosodici: si distinguono per esempio le dislocazioni a sinistra con e senza rottura intonativa dell’elemento dislocato; le frasi con soggetto posposto prosodicamente legate e non legate; le scisse con subordinata esplicita e implicita, vale a dire con un verbo finito e non finito. Inoltre, oggi è ben noto, soprattutto dai lavori sulla lingua parlata, che le costruzioni sintattiche marcate possono deviare dalla norma grammaticale da più di un punto di vista. Bisogna dunque tenere conto dei costrutti con doppia o addirittura tripla dislocazione, dei costrutti con dislocazione e scissione ecc. Tutti questi costrutti marcati svolgono naturalmente funzioni precise. È dunque auspicabile descrivere in modo accurato, parallelamente alle loro proprietà grammaticali e prosodiche, le funzioni svolte da questi costrutti nell’ambito del discorso.

L’obiettivo del convegno è approfondire le domande che ruotano attorno alle funzioni delle costruzioni sintattiche marcate nelle lingue romanze e in finnico. Si tratta più in particolare di analizzare i seguenti aspetti funzionali:

- **funzioni informative e pragmatiche:** codifica di funzioni generali quali *Topic* e *Focus*; codifica di funzioni più specifiche all’interno di queste macrofunzioni (*Topic del discorso*, *Topic di frase*; *Focus informativo*, *Focus contrastivo* ecc.); espressione della messa in rilievo, in secondo piano ecc.
- **funzioni testuali:** segmentazione del discorso ; organizzazione di sequenze discorsive (codifica di nuove unità tematiche, di una svolta narrativa); cambiamento di tipo testuale ecc.

¹ A titolo esemplificativo, si vedano Combettes 2018 sulla dislocazione a sinistra in francese e Cimmino 2017 sulle dislocazioni e le anteposizioni in italiano; Agar Marco 2014 e Apothéloz 2018 sulle pseudoscisse in italiano e francese; Mertens 2013 sulle scisse in francese e De Cesare 2017 sulle costruzioni scisse nelle lingue romanze; Fesenmeier 2003 sull’ordine VS dei costituenti in italiano antico, Meier 2008 sullo stesso ordine in italiano parlato e De Cesare 2014, sempre sullo stesso ordine, in italiano e in francese odierni; Gutiérrez Ordóñez 2015 sui costrutti scissi in spagnolo.

- **funzioni sociolinguistiche:** imitazione o citazione di una varietà o di un registro di lingua (orale/scritto; formale/informale; colto/popolare; riferimento a un codice giovane/arcaico ecc.); commistione di codici, salto di registro ecc.
- **funzioni retoriche e stilistiche:** connotazione o costruzione del proprio discorso, ironia, *captatio benevolentiae* ecc.

Le domande alle quali il convegno intende rispondere sono molteplici:

1. In generale, perché si usano le costruzioni sintattiche marcate? In seno a quali discorsi sono presenti? Quali obiettivi persegue la loro produzione? Le funzioni descritte finora nella bibliografia sono ancora valide? Bisogna raffinarle? Aggiungerne altre?
2. Quali parametri linguistici, testuali, pragmatici ecc. bisogna analizzare per descrivere e spiegare in modo adeguato le funzioni delle strutture marcate (forma, posizione nel testo, rapporto con il discorso riportato, contesto storico...)?
3. Ci sono differenze funzionali tra i sotto-tipi di dislocazioni, scisse ecc.? Quali e come si spiegano? Ci sono differenze funzionali tra uno stesso sotto-tipo di costruito sintattico marcato in lingue diverse (differenze tra lingue romanze o tra le lingue romanze e il finnico)? Quali e come si spiegano?
4. Come sono descritte le strutture marcate dalla norma e come sono percepite da un gruppo sociale specifico? Perché? Sulla base di quali proprietà?
5. Come cambiano le proprietà funzionali delle strutture sintattiche marcate nel corso del tempo (allargamento funzionale, specializzazione o marginalizzazione di funzioni, confinamento a certi tipi di testo, generi testuali; diffusione di certi schemi informativi o funzioni discorsive; fenomeni di contatto tra tradizioni discorsive...)?

A queste domande si risponderà favorendo un approccio empirico: analisi basate su corpora, analisi sperimentali relative alla produzione e alla percezione delle costruzioni sintattiche marcate, analisi del discorso ecc.

Le analisi contrastive tra due (o più) lingue romanze e tra una (o più) lingua romanza e il finnico sono particolarmente benvenute.

Le lingue del convegno sono il francese, l'italiano, lo spagnolo e l'inglese.

Organizzazione

Mervi Helkkula (Università di Helsinki): mervi.helkkula@helsinki.fi

Anna-Maria De Cesare (Università di Basilea): anna-maria.decesare@unibas.ch

Persona di contatto

Katri Tuomaala (Università di Helsinki): katri.tuomaala@helsinki.fi

Proposte di Comunicazione

Tutte le persone interessate sono invitate a inviare una proposta di comunicazione inerente al tema del convegno. Ogni comunicazione avrà la durata di 20 minuti e sarà seguita da 10 minuti di discussione.

La proposta dovrà essere inoltrata sotto forma di riassunto di una pagina (ca. 4000 caratteri, spazi inclusi), senza contare la bibliografia. Il documento (word o pdf) conterrà il titolo della comunicazione, la o le lingue oggetto di analisi, il quadro teorico, le domande e i metodi di ricerca, così come la bibliografia; si prega inoltre di dare indicazioni sui risultati attesi.

I riassunti possono essere redatti in italiano, francese, spagnolo o inglese.

Le proposte sono da inviare a katri.tuomaala@helsinki.fi

Termine per l'invio della proposta: **15 febbraio 2019.**

Risposta sull'accettazione della proposta: **1° aprile 2019.**

Comitato scientifico

- Margarita Borreguero Zuloaga (Madrid)
- Doriana Cimmino (Firenze)
- Anna-Maria De Cesare (Basilea)
- Davide Garassino (Zurigo)
- Juhani Härmä (Helsinki)
- Mervi Helkkula (Helsinki)
- Jaakko Leino (Helsinki)
- Mairi McLaughlin (Berkeley)
- Liisa Melo e Abreu (Helsinki)
- Carlo Enrico Roggia (Ginevra)
- Ada Valentini (Bergamo)
- Georgia Veldre-Gerner (Münster)
- Barbara Wehr (Mainz)

Bibliografia (selezione di alcuni lavori recenti)

- Agar Marco, Rocío (2014), Pseudo-cleft sentences. Italian-Spanish in contrast. In Anna-Maria De Cesare (ed.), *Frequency, Forms and Functions of Cleft Constructions in Romance and Germanic. Contrastive, Corpus-based Studies*. Berlin: de Gruyter Mouton [*Trends in Linguistics* 281], pp. 177-215.
- Apothéloz, Daniel (2018), « Examen d'une famille de constructions: les constructions identificatives ». *Scolia* 32 : 13-41.
- Blanche-Benveniste, Claire (2010), « Les pseudo-clivées et l'effet deux points » In : Béguelin M.-J., Avanzi M. & Corminboeuf G. (éds), *La parataxe. Structures, marquages et exploitations discursives*, tome 2, Berne, Peter Lang, 185-217.
- Combettes, Bernard (2018), « Syntaxe et discursivité : Le cas de la dislocation gauche ». *Semiotica* 223, 153-171.
- Cimmino, Doriana (2017), "Proprietà pragmatiche delle dislocazioni a sinistra e delle anteposizioni in italiano. Un approccio contrastivo con l'inglese". In Bruno Moretti, Elena M. Pandolfi, S. Christopher, Matteo Casoni (eds.), *Linguisti in contatto 2. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera*. Bellinzona: Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, pp. 327-340.
- De Cesare, Anna-Maria (2014), "Subject dislocations in contemporary Italian and in a contrastive perspective with French". In Iørn Korzen, Angela Ferrari & A.-M. De Cesare (eds), *Tra romanistica e germanistica: lingua, testo, cognizione e cultura / Between Romance and Germanic: language, text, cognition and culture*. Bern etc.: Lang, pp. 35-54.
- De Cesare, Anna-Maria (2017), « Cleft constructions ». In Andreas Dufter & Elisabeth Stark (eds.), *Manual of Romance Morphosyntax and Syntax*, Berlin & New York: Mouton de Gruyter [*Manuals of Romance Linguistics* 17], 536-568.
- De Cesare, Anna-Maria / Davide Garassino / Rocío Agar Marco / Ana Albom / Doriana Cimmino 2016, *Sintassi marcata dell'italiano dell'uso medio in prospettiva contrastiva con il francese, lo spagnolo, il tedesco e l'inglese. Uno studio basato sulla scrittura dei quotidiani online*. Frankfurt am Main: Lang [Linguistica contrastiva 5].
- Dufter, Andreas (sous presse), "Syntax als Ironiesignal bei Chrétien de Troyes: zur Rede von Keu im Yvain".
- Etelämäki, Marja (2006), *Toiminta ja tarkoite*, Helsinki: SKS.
- Etelämäki, Marja, (2008), "The Finnish demonstrative pronouns in light of interaction." *Journal of Pragmatics* 2008, Volume 41, 25-46.
- Ewert-Kling, Karin (2014), «Moi Président de la République - Die Verwendung des Left Detachment als Stilmittel François Hollandes. Eine syntaktische und pragmatische Korpusanalyse». In: Anja Hennemann & Claudia Schlaak (Hrg.), *Politische und mediale Diskurse. Fallstudien aus der Romania*. Berlin: Frank & Timme, 181-213.
- Fesenmeier, Ludwig (2003), *L'ordine dei costituenti in toscano antico*. Padova: Unipress.
- Gutiérrez Ordóñez, Salvador (2015), "La familia de las ecuacionales", *Revista Internacional de Lingüística Iberoamericana* 13/2, 15-37.
- Hakulinen, Auli, Maria Vilkuna, Riitta Korhonen, Vesa Koivisto, Tarja Riitta Heinonen & Irja Alho (2004), *Iso suomen kielioppi*. Helsinki: SKS.
- Helkkula, Mervi (2009), « Sur les constructions disloquées à gauche dans *A la recherche du temps perdu* de Marcel Proust ». In: Eva Havu et al. (eds.), *Du côté des langues romanes. Mélanges en l'honneur de Juhani Härmä*. Helsinki: Société Néophilologique, 201-213.

- Helfrich, Uta (2003), "Hendidas y pseudo-hendidas. Un análisis empírico-diacrónico", in: Fernando Sánchez Miret (ed.), *Actas del XXIII Congreso Internacional de Lingüística y Filología Románica* (Salamanca, 24-30.09.2001), vol. 2, Tübingen, Niemeyer, 439–452.
- Jacob, Daniel (2015), "Anaphorische Spaltsätze im Französischen: Grammatik - Text - Rhetorik". In: Séverine Adam, Daniel Jacob, Michael Schecker, (eds.), *Informationsstrukturen im Kontrast*. Frankfurt a. M.: Lang, 101-122.
- Kuyumcuyan, Annie (2017), « Aspects linguistiques et pragmatiques de la mise en relief dans les pseudo-clivées en *si* ». In : Bilger M., Buscail L. & Mignon F. (sous la dir. de), *Langue française mise en relief. Aspects grammaticaux et discursifs*, Perpignan, Presses Universitaires de Perpignan, 49-60.
- Leino, Pentti (1982), *Lohkolause*. Helsinki: SKS.
- McLaughlin, Mairi (2011), "When Written is Spoken: Dislocation and the Oral Code", *Journal of French Language Studies* 21(2), 209-29.
- Meier, Sandra Maria (2008), "*È bella, la vita!*". *Pragmatische Funktionen segmentierter Sätze im italiano parlato*. Mainz: Ibidem-Verlag.
- Mertens, Piet. 2013. "A classification of French adverbs based on distributional, syntactic and prosodic criteria". *Linguisticae Investigationes* 36 (2): 201–228.
- Nicolosi, Frédéric (sous presse), *Topic- und Focus-Markierung im Altitalienischen*. Berlin/Boston: De Gruyter (Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie Nr. 426).
- Pagani-Naudet, Cendrine (2005), *Histoire d'un procédé de style. La dislocation (XIIe-XVIIe siècles)*. Paris: Champion.
- Veldre-Gerner, Georgia (2014a), „Alte und neue Funktionen der Linksdislokation im französischen Roman“. In: Georgia Veldre-Gerner/Sylvia Thiele (Hrsg.): *Sprachen und Normen im Wandel*. Stuttgart: Ibidem, 219-241.
- Veldre-Gerner, Georgia (2014b), „*C'est beau, une chorale*. Expressive Funktionen der Rechtsdislokation im literarischen Text“, In: E. Pustka/S. Goldschmitt (Hrsg.): *Emotionen, Expressivität, Emphase*. Berlin: Erich Schmidt Verlag, 231-251.
- Vilkuna, Maria (1989), *Free Word Order in Finnish*. Helsinki: SKS.
- Vilkuna, Maria (1992), *Referenssi ja määräisyys suomenkielisten tekstien tulkinnassa*. Helsinki: SKS.
- Vilkuna, Maria (1995), "Discourse Configurationality in Finnish." In: Katalin É. Kiss (ed.) *Discourse Configurational Languages*. New York/ Oxford, Oxford University Press, 244-268.
- Wehr, Barbara (2012), „Syntax und Prosodie: Typen von V–S im Neuitalienischen“, in Elmar Schafroth / Maria Selig (eds.), *Testo e ritmi. Zum Rhythmus in der italienischen Sprache*, Frankfurt am Main u.a., Peter Lang, 205-222.
- Wehr, Barbara (2018), « L'ordine Verbo - Soggetto in italiano: la posposizione del soggetto topicale nella prosa sveviana ». In Martin Becker / Ludwig Fesenmeier (eds.), *Configurazioni della serialità linguistica. Prospettive italo-romanze*. Berlin: Frank & Timme, 95-127.